



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/10/2016

Articoli pubblicati dal 11/10/2016 al 11/10/2016

DAVANTI AGLI AMERICANI ACCAM ANCORA AL PALO

Inceneritore / Caos e rinvio all'assemblea per posticipare lo stop. Presenti anche gli emissari della società Usa che vuole investire

Davanti agli americani Accam ancora al palo

INCENERITORE Caos e rinvio all'assemblea per posticipare lo stop
Presenti anche gli emissari della società Usa che vuole investire

È finita con l'ennesimo rinvio (al 27 ottobre) l'assemblea di Accam che non ha trovato l'accordo su nulla. Non sulla data di spegnimento da posticipare di quattro anni per salvare i conti. E neppure sulla realizzazione di un impianto per l'umido a Borsano per salvare i dipendenti: «Se lo facessimo a due chilometri dal nostro, ci riderebbe dietro mezza Italia», ha detto il sindaco di Legnano Alberto Centinaio. «Lo sappiamo che sarebbe una stupidata, ma votiamo il piano per iniziare a salvare i bilanci», ha replicato il bustese Emanuele Antonelli.

Così, dopo tre ore accese, si è deciso di riprovarci fra due settimane, con una mossa disperata, sapendo che trovare l'unità fra 27 Comuni (ieri per la prima volta tutti presenti a Busto) è forse impossibile. E anche la proposta di Centinaio di usare i prossimi giorni per valutare l'ingresso di Agesp nel consorzio con Amga e Amsc sul ciclo integrato dei rifiuti, pare difficile da realizzare. «Non sono contrario a priori - ha detto Antonelli - ma prima votiamo il piano industriale spostando la chiusura al 2021, poi sediamoci a un tavolo. Perché io non potrò cedere al ricatto di de-

cidere il destino della mia società partecipata in una sola settimana». Tutto questo, oltretutto, davanti agli occhi degli emissari della società americana che, da pochi giorni, ha messo nel mirino un investimento pluriennale sull'utilizzo energetico dei forni. Insomma, tutti i progetti che i soci maggiori avevano steso, sono saltati. In realtà sia il sindaco di Busto che quello gallaratese Andrea Cassani erano con-

vinti di forzare la mano per spostare chiusura dell'impianto e relativi costi di un quadriennio. Dai loro calcoli ce l'avrebbero fatta con meno dell'1% dei voti necessari. Serviva però che Legnano, Gorla Maggiore e Castellanza lasciassero l'aula alla votazione. Ma sarebbe stata la castellanze Mirella Cerini ad avvertire che non l'avrebbe fatto e così, dopo una lunga sospensione e una trattativa infruttuosa, si è deciso di

riaprire la mediazione, per evitare la sconfitta (quindi la conferma dello spegnimento al 2017) e fare un tentativo in cui nessuno pare credere davvero. D'altronde Tiziano Torretta (Vanzaghella) ha confermato la posizione dei dodici municipi anti-inceneritore: «Le tariffe fuori mercato le stanno pagando i cittadini, meglio chiudere subito». E anche se Cassani ha invitato a «non farci passare per brutti e cattivi», tutti gli interventi hanno confermato l'inconciliabilità delle posizioni.

«È arrivata anche la lettera di questa società estera, non vincoliamoci escludendo il dialogo a priori», ha giocato la carta Usa Antonelli. «Ho letto la proposta - gli ha replicato Angelo Bellora (Cardano) - che dice tutto e dice niente. Va presa con cautela». Ecco allora la scelta del rinvio, sperando di riaggiustare i cocci. «Ma sappiate che ogni giorno che passa è un danno per tutti i soci», aveva avvertito il presidente Marco Pigni, mentre in sala c'era Laura Bordonaro, cioè colei che subentrerà al suo posto nelle prossime settimane. Ieri intenta ad osservare la gatta da pelare che sta per prendersi.

Marco Linari



Assemblea Accam molto complicata. In alto la discussione durante i tentativi di mediazione. Accanto gli emissari della società Usa che vuole investire nell'inceneritore. Sotto la futura presidente Laura Bordonaro, i primi cittadini Emanuele Antonelli e Andrea Cassani e il presidente Marco Pigni col direttore Gianbattista Polleri (foto Bizz)



pubblicato il 11/10/2016 a pag. 29; autore: Marco Linari

APP America

ECCO CHI SONO GLI STATUNITENSIS CON UN PROGETTO TRENTENNALE

APP AMERICA

Ecco chi sono gli statunitensi con un progetto trentennale

(Ma.Li.) - Ma chi sono gli "americani" che hanno messo gli occhi su Accam per un investimento sul fronte del teleriscaldamento? Si tratta di APP America, società collegata al gruppo Amstrong, da oltre un quarto di secolo impegnata nel settore attraverso la gestione di impianti di cogenerazione negli Usa. Il potenziale investitore ha già nominato un agente in Italia che possa seguirne gli affari. A Borsano, in particolare, si vorrebbe impostare un ragionamento che, stando alla lettera di intenti, potrebbe svilupparsi in trent'anni. Qualsiasi passo o proposta, tuttavia, potrà essere compiuta dopo un'accurata *due diligence*, un approfondimento di strutture e conti finanziari che APP America vorrebbe far partire subito, prospettando che ci vogliano quattro mesi per avere un quadro chiaro della situazione, spulciando fra dati contabili, bilanci, posizioni del personale, contenziosi in atto, convenzioni e aspetti ambientali. Ora sarà Accam a dover dire sì o no all'indagine.

pubblicato il 11/10/2016 a pag. 29; autore: Marco Linari

Cronaca

UN ALLOGGIO PER PAPÀ SEPARATI

Valle Olona / Novità accanto a Spazio Neutro, luogo per riavvicinarsi ai figli

Un alloggio per papà separati

VALLE OLONA Novità accanto a Spazio Neutro, luogo per riavvicinarsi ai figli

VALLE OLONA - Un segno dei tempi: a Castellanza e negli altri comuni della Valle Olona ci sono sempre più coppie che si separano, il cui figlio o i cui figli vengono assegnati alla madre che non permette al padre di vederli; altrettanti i casi nei quali il giudice lo consente in determinati giorni o solo per qualche ora. Ne derivano contrasti e situazioni di disagio che vedono per vittime i minori, desiderosi di incontrare il padre.

A fare da mediatori sono i Servizi sociali di Castellanza, che hanno messo in atto un servizio fondamentale per alleviare le conflittualità: «E' Spazio Neutro - annuncia l'assessore alle Politiche sociali **Cristina Borroni**, che ieri mattina ha voluto presentare l'iniziativa col suo predecessore **Matteo Sommaruga** - Si tratta di una stanza, nell'Ufficio socio-assistenziale di via Vittorio Veneto, che serve ad avvicinare il bambino o l'adolescente al genitore con cui ha perso il contatto: un luogo dove le contese non esistono, nel quale si può trascorrere del tempo insieme, magari dietro la supervisione di esperti». «Mi fa piacere che questo luogo sia stato attivato in continuità con quanto aveva predisposto la mia amministrazione - commenta Sommaruga - Avevamo voluto istituirlo prendendo consapevolezza di una realtà sempre più



I due progetti sono stati presentati ieri durante una conferenza stampa (foto Bizz)

diffusa in tutta la Valle: i conflitti genitoriali che vanno a scapito dei minori». «E' chiaro che per favorire gli incontri sia necessario l'accordo del coniuge affidatario - sottolinea la responsabile del Servizio Tutela Minori **Francesca Mosca** - Il nostro ruolo sta proprio qui: favorire l'avvicinamento del bambino all'altro genitore, facendo comprendere l'importanza di averlo comunque come punto di riferimento». Certo non è facile, perché possono esserci casi in cui il padre assume comportamenti difficili da gestire:

Ambiti da utilizzare secondo una chiara turnazione

per questo i Servizi sociali si avvalgono di una guardia giurata, pronta a intervenire in caso si scatenino forti tensioni (il che la dice lunga su quanto sia difficile il lavoro degli operatori). Spazio Neutro ha tariffe che saranno applicate ai Comuni che vorranno avvalersene. Così come per un'altra iniziativa, altrettanto innovativa: da oggi c'è a disposizione un locale per i papà separati che, dovendo pagare gli alimenti o perché vivono lontano, non hanno una casa dove poter trascorrere dei giorni coi figli. «Anche questa è una realtà

molto diffusa - spiega Borroni - Offrire una dimora temporanea e dignitosa permette ai padri di riorganizzarsi, tant'è che abbiamo previsto un massimo di sei mesi di permanenza: un periodo ponte in cui auspichiamo possano raggiungere la loro autonomia». L'unico alloggio al momento disponibile, gestito dalla Cooperativa La Banda di Busto Arsizio, si trova in via San Giovanni, ma c'è l'impegno di aggiungerne a breve un altro: «Abbiamo provveduto ad arrearlo - fa sapere il presidente della cooperativa **Cristiano Castellazzi** - Lo gestiremo sulla base delle esigenze dei padri che ne faranno uso a turno».

Stefano Di Maria

pubblicato il 11/10/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

La gente chiede aiuto

LUNGHE FILE ALL'UFFICIO DEL SINDACO

LA GENTE CHIEDE AIUTO

Lunghe file all'ufficio del sindaco

CASTELLANZA - Quando si era candidata alle elezioni amministrative, la prima promessa del sindaco **Mirella Cerini** era stata: «Riceverò i cittadini senza appuntamento due giorni a settimana». Presto detto, presto fatto: trascorsa l'estate, ha deciso di aprire le porte del suo ufficio, al secondo piano di Palazzo Brambilla, il mercoledì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 12. Una disponibilità con cui ha voluto dare un netto taglio col passato: «La nostra lista si chiama Partecipiamo – aveva spiegato annunciando la novità del ricevimento libero del pubblico - e per noi è importante mantenere il contatto con la popolazione, senza far attendere troppo tempo (magari mesi) per riuscire a parlare col sindaco». Ebbene, dopo qualche mese si può tracciare già un bilancio: ci sono le file per parlare col primo cittadino, tanto che - come dal dottore - si fa la corsa a chi arriva prima. In casi particolari, fra l'altro, si può essere ricevuti anche fuori orario, nei limiti degli impegni di Cerini. Che cosa chiede la gente? «I motivi per cui vogliono incontrarmi sono i più disparati – risponde il sindaco – Nella maggior parte dei casi si tratta di persone che vogliono avere aiuto nell'ambito del sociale perché vivono situazioni di difficoltà, essendo indigenti o avendo altre problematiche». Anche Castellanza, infatti, ha subito le ripercussioni di una crisi che continua a mordere, generando disagi alle famiglie colpite



dalla perdita del lavoro: in cima ai bisogni c'è la richiesta della casa, che si rischia di perdere perché non si hanno più soldi per pagare l'affitto o il mutuo. Basta considerare la spesa sociale del Comune, sempre più elevata: innumerevoli i casi di cui si fa carico il settore socio-assistenziale, alcuni dei quali passano per l'appunto dal sindaco prima di essere dirottati all'ufficio di competenza.

«Ci sono poi molte proposte che riceviamo dalle associazioni e dai privati, che chiedono di collaborare a iniziative e progetti – rimarca Cerini – Ogni richiesta viene discussa e vagliata, per poi decidere se e come intervenire. Stesso iter viene seguito per semplici rimostranze o lamentele, trasmettendo le segnalazioni agli assessori o agli uffici che possono occuparsene». Parlando di ricevimento del pubblico non si può non citare la polemica col consigliere di Sognare Insieme Castellanza **Michele Palazzo**, che ha chiesto di ricevere i cittadini una volta a settimana nell'aula dei capigruppo al piano terra. In apertura dell'ultimo consiglio, Cerini ha comunicato che non verrà consentito, sulla base di normative e regolamenti, ma che, «per dimostrare la nostra apertura alla collaborazione con le minoranze, metteremo a disposizione delle forze politiche un'apposita sala del centro civico di piazza Soldini».

S.D.M.

pubblicato il 11/10/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Serie A2

CONTO ALLA ROVESCIA SAB, OCCHI SU SOVERATO**Pistoia verso il debutto: "Siamo pronti"**

SERIE A2

**Conto alla rovescia
Sab, occhi su Soverato***Pistoia verso il debutto: «Saremo pronti»*

(S.Pi.) Dopo l'ultima positiva uscita di sabato scorso, valse la vittoria contro il Club Italia nel primo Memorial Bonfanti, per la Sab Legnano è subito tempo di puntare a tutta verso l'esordio stagionale sul campo di Soverato. Facendo tesoro di quanto visto sul taraflex del PalaYamamay. «È stato un buon test - osserva il tecnico giallonero, **Andrea Pistola** -. Nei primi due set siamo stati molto ordinati e precisi, poi siamo calati un pochino; ci sono state indicazioni positive da tutto il gruppo però e questo fa ben sperare per un inizio di campionato positivo».

Una settimana da vivere tutta d'un fiato e con qualche piccola variazione di tema rispetto al lavoro svolto finora. «Cominceremo a rivolgere l'attenzione anche agli avversari visto che in questo primo mese e mezzo abbiamo pensato solo a costruire una base dal punto di vista fisico, tecnico e tattico - spiega il coach ex Filottrano - Dobbiamo sicuramente perfezionare tante cose però cominceremo a pensare anche un po' alle squadre che andremo ad affrontare; in questa settimana lavoreremo per essere pronti a sfidare Soverato». L'infermeria sembra finalmente svuotata, visto che **Furlan** è in ripresa e pronta a sostenere un allenamento completo. Un aspetto importantissimo in vista di una trasferta piuttosto delicata. «Soverato è un palazzetto difficile con un ambiente sempre molto caldo - conferma Pistola -. Hanno messo in piedi una buona squadra con giocatrici esperte come **Manfredini, Demichelis, Travaglini e Bisconti** e due nuove straniere che approcciandosi per la prima volta all'A2 possono essere una sorpresa. Non sarà per nulla una partita semplice». Ma coach Pistola sa quello che potrà fare la differenza per la sua Sab. «Spero che gli elementi che hanno contraddistinto questo mese e mezzo di lavoro, ovvero l'entusiasmo e la voglia di far bene, siano presenti in tutte le partite ad iniziare dalla prima di campionato; sarebbe già un buon punto di partenza. Le potenzialità tecniche le abbiamo e sicuramente cresceremo durante la stagione».



Andrea Pistola,
coach della Sab

pubblicato il 11/10/2016 a pag. 40; autore: S.Pi.

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Servizi / Il Comune metterà a disposizione un monolocale arredato. Ma la Lega rivendica: "Idea nostra"

PADRI SEPARATI E FIGLI (CON)DIVISI L'HOUSING SOCIALE DIVENTA REALTÀ
SERVIZI Il Comune metterà a disposizione un monolocale arredato. Ma la Lega rivendica: «Idea nostra»

Padri separati e figli (con)divisi L'housing sociale diventa realtà

 di **Maria Giulia Porrello**
CASTELLANZA

Due nuovi servizi per la famiglia: l'housing sociale per padri separati e uno spazio neutro dedicato agli incontri tra genitori e figli.

A presentarli ieri è stata l'assessore ai servizi sociali **Cristina Borroni** insieme all'assistente sociale responsabile dell'area minori **Francesca Mosca** e al presidente della Cooperativa sociale **La Banda Cristiano Castellazzi**. Con loro anche **Matteo Sommaruga**, già assessore ai servizi sociali leghista della precedente amministrazione comunale con il quale i progetti avevano iniziato a prendere forma.

«La sua presenza - ha sottolineato la Borroni - dimostra che una politica diversa, fatta di collaborazione per il bene della comunità e non solo di attacchi e di personalismi, è possibile».

I nuovi servizi sono a disposizione delle utenze di tutto il territorio, non solo di quello castellanze, e fanno parte del macro pro-

getto "Una rete di servizi per la famiglia" finanziato dalla Fondazione comunitaria del Varesotto onlus e ideato grazie alla collaborazione tra il Comune e la Cooperativa **La Banda**.

Per i padri separati il Comune mette a disposizione un monolocale arredato in via san Giovanni per un periodo limitato, sei mesi (anche se il servizio essendo personalizzato potrà essere calibrato diversamente), con l'obiettivo di permettere a chi è in difficoltà di vivere in una casa dignitosa dove incontrare i propri figli e nel frattempo riorganizzarsi.

Viste le richieste pervenute, l'assessorato sta valutando di mettere a disposizione anche un secondo appartamento, magari da destinare a quei padri che vivono molto lontani dalla prole.

«Il problema dei padri separati, che va affrontato sotto tutti i punti di vista - afferma la Borroni - c'è da anni: questo è un tentativo di risposta».

Il gruppo consigliere all'opposizione della Lega Nord aveva pre-



Una mano in più per i papà separati

sentato una mozione proprio sull'argomento. «Constatiamo - afferma **Marinella Colombo** - che di nuovo non c'è nulla trattandosi di progetti non ancora realizzati, ma nati con la precedente Amministrazione. Il tema è per noi molto importante, la mozione lo rimarca».

Lo spazio neutro, una stanza colorata e piena di giocattoli volta a far sentire a proprio agio quei bambini che possono incontrare il genitore solo in uno spazio terzo, è stata allestita all'interno del com-

plesso di via Vittorio Veneto sede dei Servizi Sociali.

Settimana scorsa la Giunta ha approvato le tariffe dei servizi a carico dei Comuni: ciascuno di questi valuterà poi se far pagare al fruitore un contributo.

«Di idee ce ne sono tante - dice la Borroni - ma servono anche i finanziamenti. Adesso ad esempio stiamo ragionando sul tema della violenza contro le donne». Da luglio ci sono state già tre segnalazioni a Castellanza. ■

 pubblicato il 11/10/2016 a pag. 26; autore: *Maria Giulia Porrello*

Servizi alla persona (serv. sociali)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

SAB GRIMA, OBIETTIVO RIEMPIRE IL PALABORSANI

pubbl. il 07/10/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Video on line

http://www.legnanonews.com/news/18/62994/sab_grima_obiettivo_riempire_il_palaborsani



pubbl. il 07/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

ESSERE TAGESMUTTER: VIVERE IL PROPRIO LAVORO

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/4/62984/essere_tagesmutter_vivere_il_proprio_lavoro

pubbl. il 10/10/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

CASTELLANZA SOSTIENE I PADRI SEPARATI

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/12/63047/castellanza_sostiene_i_padri_separati

pubbl. il 10/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

TROPPO FREDDO, CALORIFERI ACCESI PRIMA DEL 15 OTTOBRE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/63077/tropo_freddo_caloriferi_accesi_prima_del_15_ottobre

varesereport

pubbl. il 10/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, TAGESMUTTER SI DIVENTA, UN INCONTRO AL CENTRO CIVICO

Servizi alla persona (serv. sociali)

<http://www.varesereport.it/2016/10/10/castellanza-tagesmutter-si-diventa-un-incontro-al-centro-civico/>